

## CONVENZIONE

### “ORGANIZZAZIONE GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI IN CASENTINO”

Convenzione ai sensi dell'art. 30 Legge 18 agosto 2000, n. 267, tra la Comunità Montana del Casentino e i Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio, Stia, Talla.

L'anno ..... il giorno .....del mese di .....presso la sede di Comunità Montana del Casentino posta in Poppi, Via Roma n. 203 Ponte a Poppi

La Comunità Montana Casentino nella persona di ....., nato a ..... il .....in qualità di Presidente,

il Comune di Bibbiena nella persona di ..... nato a ..... il ....., in qualità di dirigente dei servizi socio-assistenziali;

il Comune di Castel Focognano, nella persona di ....., nato a ..... il ....., in qualità di responsabile di Sindaco,

il Comune Castel San Niccolò, nella persona di ....., nato a ..... il ....., sostituto della responsabile ....., assente per malattia,

il Comune Chitignano, nella persona di ....., nata a ..... il ....., in qualità di responsabile dell'area amministrativa,

il Comune Chiusi della Verna, nella persona di ....., nata a .....il ....., in qualità di segretario comunale,

il Comune Montemignaio, nella persona di ....., nato a .....il....., in qualità di responsabile dell'area amministrativa,

il Comune Ortignano Raggiolo, nella persona di .....nata a .....il ....., in qualità di responsabile dell'area amministrativa,

il Comune Poppi, nella persona di ....., nato a .....il....., in qualità di Sindaco,

il Comune Pratovecchio, nella persona di ....., nato a .....il ....., in qualità di Sindaco;

il Comune Stia, nella persona di .....nata a .....il ....., in qualità di segretario comunale;

il Comune Talla, nella persona di ....., nata a .....il ....., in qualità di responsabile dell'area amministrativa,

## PREMESSO

- che il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” attribuisce al Comune la titolarità delle competenze in materia dei servizi sociali, prevedendo la gestione dei medesimi in forma associata;
- che la legge 8 novembre 2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” dispone che le funzioni concernenti gli interventi sociali sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- che la legge la L. R. 3 ottobre 1997 n. 72 “*Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati*” prevede la possibilità di delega in materia di assistenza sociale alla Comunità Montana qualora una zona sociosanitaria sia interamente ricompresa nel suo territorio e tutti i Comuni in questioni optino per una gestione delle competenze in forma associata;

### **ATTESO**

che la presente convenzione disciplina le procedure e le modalità per la partecipazione di ciascun ente firmatario alla programmazione e al controllo delle attività oggetto della presente convenzione nonché per il coordinamento delle attività di competenza dei Comuni con quelle di competenza della A.USL 8;

**convengono quanto segue:**

### **Art. 1**

#### **Finalità**

La presente convenzione ha la finalità di istituire la gestione associata mediante la Comunità Montana dei servizi socio-assistenziali, di cui al titolo VI della legge regionale n. 72/97.

La gestione associata attraverso la Comunità Montana mira a garantire le medesime opportunità di accesso e fruizione ai servizi a tutti i cittadini casentinesi offrendo reale contenuto ai diritti sociali di cittadinanza e al riconoscimento dei diritti di ciascuna persona all’interno della propria comunità di appartenenza.

Al fine di offrire una risposta globale alle esigenze della persona e della collettività, superando la settorializzazione delle risposte, si individua nell’istituzione della gestione associata dei servizi socio-assistenziali una tappa fondamentale per la realizzazione della gestione unica dell’attività di integrazione socio-sanitaria di cui al titolo V della legge suddetta.

## Art. 2

### **Organizzazione Gestione associata dei Servizi Sociali in Casentino**

I servizi che confluiscono nella gestione associata tramite la Comunità Montana sono di seguito riportati:

- **Attività di direzione, gestione e organizzazione del Servizio Sociale**
- **Organizzazione e direzione della Segreteria Tecnica Zonale**

Fermo restando le competenze della Conferenza Zonale dei Sindaci in merito alla Segreteria Tecnica Zonale, in particolare per la composizione e la nomina, l'organizzazione della medesima compete al Servizio Sociale istituito presso la Comunità Montana e ha sede presso la stessa.

Per quanto concerne i compiti della Segreteria Tecnica si rimanda al disposto della L. 72/97, art. 12 e agli indirizzi e direttive stabilite con il piano integrato sociale regionale.

È compito del Responsabile del servizio il coordinamento, la convocazione e l'aggiornamento dei componenti della Segreteria sull'attuazione dei progetti compresi nel Piano di Zona.

- **Servizio Sociale Professionale**

Direzione e gestione del servizio sociale professionale nella zona socio-sanitaria Casentino.

- **Servizi socio-assistenziali**

*Per ciascuna area si fa riferimento al Titolo VI "Interventi socio-assistenziali" e al Titolo V "Attività di integrazione socio-sanitaria" - in quest'ultimo caso solo per le attività di carattere socio-assistenziale - della legge regionale n. 72/97. Nel dettaglio:*

#### ***Area famiglie e minori***

- *servizio informazione, sensibilizzazione affidi familiari*
- *gestione affidi familiari*
- *servizio informazione-orientamento adozione*
- *servizi e attività di mediazione familiare*
- *attività in casi di abuso e maltrattamento*
- *attività di supporto alla genitorialità*
- *contributi economici e buoni servizi (finanziati con fondi regionali e zonali)*
- *assistenza domiciliare socio-educativa*
- *interventi residenziali per minori*
- *interventi semi-residenziali per minori e affidi part-time*
- *trasporto sociale minori*

- *attività di prevenzione del disagio mediante attività educative e sociali a favore dei giovani, in raccordo con i servizi sanitari, le agenzie educative e le risorse presenti nel territorio.*
- *concessione degli assegni per i nuclei familiari e di maternità (L. 448/98)*

### ***Sostegno dei cittadini con disabilità***

*La gestione associata riguarderà la programmazione e l'organizzazione di tutti gli interventi dell'area disabili, compresi i servizi offerti dalle strutture semi-residenziali, in integrazione con l'A.USL 8 per la parte di sua competenza.*

- *aiuto alla persona L. 162/98 (diretto e indiretto L. 104/92)*
- *assistenza domiciliare*
- *interventi residenziali per disabili*
- *centri diurni di socializzazione*
- *assistenza educativa domiciliare*
- *trasporto sociale disabili*
- *attività di socializzazione e vacanze*
- *inserimento socio-terapeutico rivolto a persone disabili e/o con ridotte capacità psico-fisiche e non in grado di sostenere una normale attività lavorativa*

### ***Interventi a favore dell'integrazione delle persone straniere***

- *servizi di orientamento, informazione, ascolto e consulenza (Centro per l'Integrazione)*
- *intermediazione abitativa e gestione del fondo sociale di garanzia (Agenzia Casa)*
- *mediazione linguistico culturale*
- *alfabetizzazione*
- *promozione e gestione di attività sociali e culturali di educazione alla multiculturalità*

### ***Area sostegno e autonomia delle persone anziane***

- *assistenza domiciliare territoriale*
- *assistenza domiciliare integrata "sociale"*
- *strutture residenziali e semiresidenziali (si veda il paragrafo "R.S.A. e R.A. per anziani")*
- *telesoccorso*
- *pasti a domicilio*
- *trasporto sociale anziani*
- *vacanze anziani*

### **Azioni trasversali e di sistema**

- *segretariato sociale*
- *attività sociali professionali*
- *sostegno e promozione della partecipazione attiva*
- *formazione*
- *comunicazione e informazione*
- *progettazione, sviluppo e adeguamento del sistema informativo*
- *attività di sensibilizzazione, promozione e prevenzione*

*Inoltre, per quanto concerne le attività inerenti all'area della prevenzione delle dipendenze e della tutela della salute mentale sarà competenza del Servizio Sociale curare la formulazione ed attuazione di piani di assistenza, per la parte che compete ai servizi socio-assistenziali, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti.*

*Per quanto riguarda le strutture residenziali e semiresidenziali si specifica quanto segue:*

#### **R.S.A. e R.A. per anziani**

*Salvo quanto stabilito dall'art. 13, per quanto riguarda le strutture residenziali e semi-residenziali per anziani sarà competenza del Servizio Sociale:*

- *la responsabilità dell'istruttoria in merito alla richiesta di accesso e alla proposta di inserimento nelle strutture;*
- *la regolamentazione, il funzionamento e la gestione di una graduatoria unica zonale per l'ingresso in R.A., di intesa con i soggetti titolari delle funzioni;*
- *l'erogazione delle integrazioni delle rette di parte sociale, anche per le R.S.A., per i cittadini residenti nei comuni interessati dalla gestione associata, in seguito all'avvenuta effettuazione dell'istruttoria finalizzata a determinare l'ammontare delle compartecipazioni a norma del "Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei servizi sociali".*

*Per quanto concerne l'inserimento in R.S.A. per soggetti non autosufficienti, il Servizio Sociale gestirà le competenze inerenti alla valutazione e alla definizione del percorso assistenziale, in integrazione con l'A.USL 8 e per la parte di sua competenza, nel rispetto delle convenzioni in atto e della normativa in vigore.*

#### **Servizi semi-residenziali per disabili**

*Le strutture semi-residenziali per disabili interessate dalla gestione associata sono attualmente quelle collocate nel comune di Bibbiena, in località Soci, e nel comune di Pratovecchio, con*

previsione di adeguamento delle strutture presenti in questo ultimo comune, secondo quanto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci in sede di approvazione del piano di zona.

A regime si prevedono due centri semiresidenziali per disabili: uno nel comune di Castel Focognano per il basso Casentino e uno nel comune di Stia per l'alto Casentino. Il centro di Stia potrà essere collocato anche in una struttura di proprietà, parziale o totale del comune, fuori dal suo territorio.

### **Art. 3**

#### **Indirizzo, Programmazione e Controllo**

Poiché la Comunità Montana del Casentino ha un ambito di competenza territoriale più ampio rispetto alla zona socio-sanitaria del Casentino, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 72/1997 i Comuni rimangono titolari dei poteri di indirizzo, programmazione e controllo ed esercitano tali poteri tramite l'articolazione zonale della Conferenza dei Sindaci e con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia.

Oltre a quanto sopra, la Conferenza dei Sindaci può nominare un comitato composto dagli Assessori ai servizi socio-assistenziali dei singoli Comuni, al quale affidare compiti di indirizzo e controllo.

Il supporto tecnico, amministrativo e contabile per lo svolgimento adeguato dell'attività della Conferenza dei Sindaci è assicurato dalla Direzione del Servizio Sociale, avvalendosi anche della Segreteria Tecnica.

### **Art. 4**

#### **Verifica dell'andamento gestionale**

La Conferenza dei Sindaci e ciascuna amministrazione comunale associata nel servizio ha il diritto e il dovere di verificare in ogni momento il buon andamento dei programmi e dei servizi gestiti e la soddisfazione dei cittadini utenti.

A tal fine:

- saranno adottati strumenti atti a valutare l'efficienza, l'efficacia e i risultati delle prestazioni in base alla programmazione degli interventi di cui all'art. 2;
- si procederà alla redazione della Carta dei Servizi di cui all'art. 5;
- saranno elaborati reports semestrali di attività e una relazione annuale consuntiva;
- il Servizio Sociale procederà a fornire alla Conferenza dei Sindaci, oltre alle informazioni richieste, anche tutte quelle necessarie allo svolgimento adeguato delle proprie funzioni.

### **Art. 5**

#### **Carta dei Servizi**

Il Servizio Sociale si impegna entro sei mesi dalla propria costituzione a redigere la Carta dei Servizi socio-assistenziali del Casentino. Tale carta si caratterizzerà per:

- definire le risposte in termini di servizi che la gestione associata può garantire e i punti di erogazione degli stessi;
- attraverso l'adozione di strumenti per la semplificazione amministrativa, definire le procedure e i tempi di attesa per le risposte da dare all'utenza per ciascuna delle attività previste;
- definire le procedure per garantire una adeguata informazione ai cittadini, alle associazioni di volontariato, nonché le procedure di tutela dei cittadini sull'attività svolta e quelle per il loro coinvolgimento nella elaborazione di verifiche semestrali idonee al miglioramento del servizio;
- definire un programma di miglioramento della qualità del servizio con la definizione di parametri inerenti lo standard che deve comunque essere garantito per ogni prestazione espletata;
- definire momenti di verifica con le altre realtà e organizzazioni socio-assistenziali e con le altre Carte dei Servizi assistenziali in modo da garantire l'adeguamento organizzativo e innovativo proveniente da altre realtà in un processo di scambio dinamico pronto a ricevere e a dare le progettazioni inerenti il miglioramento del servizio.

## **Art. 6**

### **Personale impiegato nei servizi sociali**

La gestione e l'offerta dei servizi socio-assistenziali viene attuata attraverso:

- Personale di ruolo o in comando degli EE.LL.;
- Personale in comando o in dipendenza professionale dell'A.USL 8;
- Organismi e soggetti del terzo settore di cui all'art. 1, c. 5 della legge quadro n. 328/2000.

### **Personale EE. LL.**

La Comunità Montana provvede alla selezione e all'assegnazione dell'incarico di responsabile del servizio sulla base delle direttive espresse dalla Conferenza dei Sindaci.

Gli assistenti sociali dipendenti dei Comuni associati saranno comandati presso la Comunità Montana dal 1 luglio 2003. Successivamente saranno predisposti gli atti necessari per il trasferimento del suddetto personale nei ruoli della Comunità Montana, da effettuarsi entro e non oltre sei mesi dall'inizio del servizio.

Il personale amministrativo-contabile necessario per i servizi di staff sarà reperito prioritariamente tra il personale attualmente in servizio presso le Amministrazioni comunali. In caso di eccesso di richieste, la Comunità Montana, utilizzando criteri di esclusivo riferimento alle esigenze oggettive

del servizio, elaborerà una graduatoria sulla base della quale individuare il personale per cui disporre il trasferimento.

Qualora si rendesse necessario, per la copertura completa dei posti saranno banditi concorsi da parte della Comunità Montana.

Il personale dipendente dei Comuni attualmente in servizio nelle strutture semiresidenziali per disabili di Soci e di Pratovecchio sarà comandato presso la Comunità Montana dal 1 luglio 2003, data del passaggio delle competenze.

La Comunità Montana di concerto con le Amministrazioni comunali, a seguito dell'elaborazione di piani di gestione da predisporre indicativamente entro il mese di giugno 2003, determina il fabbisogno del personale per la gestione dei servizi socio-assistenziali che confluiscono nella gestione associata.

Negli atti di cui sopra saranno stabilite le modalità di copertura dei posti di organico, e le modalità di una eventuale ricollocazione del personale non utilizzabile nel servizio.

In quest'ultimo caso, gli enti firmatari si impegnano fin da ora a formulare un piano di impiego di tale personale in rapporto alle disponibilità in organico di tutte le Amministrazioni a prescindere dall'ente di provenienza dei dipendenti interessati al processo di mobilità.

#### **Personale A.USL 8**

Per gli assistenti sociali dipendenti della A.USL 8 si fa riferimento all'Accordo di programma che sarà stipulato tra gli enti firmatari della presente convenzione e la A.USL 8.

#### **Organismi e soggetti del terzo settore**

La gestione associata favorisce e incentiva, in applicazione del principio di sussidiarietà, la partecipazione alla gestione dei servizi da parte degli organismi della cooperazione e delle organizzazioni di volontariato.

### **Art. 7**

#### **Rapporti con la A.USL 8**

I soggetti firmatari promuovono con l'Azienda USL 8 rapporti improntati a realizzare una fattiva integrazione nell'organizzazione, nel coordinamento, nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

I rapporti di cui al comma precedente, oltre a quelli contabili e amministrativi, saranno disciplinati dall'Accordo di Programma stipulato tra gli enti firmatari la presente convenzione e l'Azienda USL 8 di Arezzo.

### **Art. 8**

#### **Tempi e modalità di realizzazione**

Le attività di cui all'art.2 della presente convenzione avverrà secondo i seguenti tempi e modalità:

*Prima fase:*

<i>Data</i>	<i>Competenze del Servizio Sociale</i>	<i>Modalità e Tempi</i>
07-04-2003	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Struttura del servizio</li> <li>Ü Segreteria Tecnica</li> <li>Ü Direzione e gestione SSP (servizio sociale professionale)</li> <li>Ü Strutture semi-residenziali per disabili di Soci e di Pratovecchio</li> <li>Ü Aiuto personale - area disabilità</li> <li>Ü Attività estive - area disabilità</li> <li>Ü Area della non autosufficienza (A.D.I., R.S.A.), area del recupero e rieducazione funzionale dei disabili, <i>per la parte che compete ai servizi socio-assistenziali ed in integrazione con i servizi socio-sanitari competenti</i></li> </ul>	I Comuni si impegnano ad assumere gli atti di comando degli assistenti sociali e del personale comunale impegnato nel CTO di Soci e di Pratovecchio, nonché gli atti di trasferimento del personale di staff amministrativo/contabile alla Comunità Montana entro il 30/06/2003.

*Seconda fase:*

<i>Tempistica</i>	<i>Area</i>	<i>Servizi</i>	<i>Modalità</i>
<i>Entro il 30-10-2004</i>	<i>Gestione Associata di servizi e interventi per l'infanzia e minori</i>	<i>Gestione dei contributi economici e dei buoni servizio</i>	<i>Fino al completamento del passaggio, all'ufficio di gestione associata competeranno l'organizzazione e la direzione dei servizi erogati e degli interventi realizzati dagli uffici dei singoli comuni. Nel dettaglio:</i>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>l'indirizzo sull'attività è affidato alla Conferenza dei Sindaci;</i></li> <li>• <i>l'ufficio della Comunità Montana ha compiti decisori in ordine all'organizzazione dei fattori produttivi;</i></li> <li>• <i>gli uffici comunali rispondono della loro attività all'ufficio di organizzazione e direzione associato;</i></li> <li>• <i>la gestione delle risorse economiche e le conseguenti erogazioni rimangono di competenza delle amministrazioni comunali.</i></li> </ul>
<i>Entro il 30-10-2004</i>	<i>Gestione Associata di servizi e interventi di assistenza sociale per anziani</i>	<i>Gestione dell'assistenza domiciliare sociale e della gestione degli aspetti amministrativi delle "vacanze anziani".</i>	<p><i>All'ufficio di gestione associata competeranno le azioni amministrative decisorie in ordine all'accesso degli utenti ai servizi e agli interventi, secondo il Regolamento Comprensoriale di Accesso ai Servizi già approvato dai comuni.</i></p> <p><i>La gestione delle risorse economiche e le conseguenti erogazioni rimangono di competenza delle amministrazioni comunali.</i></p>
<i>Entro il 30-10-2004</i>	<i>Gestione Associata di servizi e interventi in favore delle famiglie</i>	<i>Gestione dei seguenti servizi, attraverso il Servizio Sociale Professionale: attività di sostegno alla</i>	<i>All'ufficio di gestione associata sono trasferite le competenze amministrative decisorie in ordine all'accesso degli utenti ai servizi e agli interventi, secondo il</i>

		<p>genitorialità e alla nascita; consulenza e mediazione familiare; sostegno alle persone nei casi di abuso e di maltrattamento; gestione del Fondo per le “Azioni di sostegno alla natalità”.</p> <p>Gestione della concessione degli assegni per i nuclei familiari e di maternità</p>	<p>Regolamento Comprensoriale di Accesso ai Servizi già approvato dai comuni.</p> <p>La gestione delle risorse economiche e le conseguenti erogazioni rimangono di competenza delle amministrazioni comunali.</p>
<p>Entro il 30-10- 2004</p>	<p>Gestione Associata di servizi e interventi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi o nomadi</p>	<p>Gestione dell’attività di progettazione e di esecuzione degli interventi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione del centro di accoglienza e di ascolto (“Centro per l’Integrazione”);</li> <li>- organizzazione e gestione dei corsi di lingua e cultura italiana (corsi di facilitazione linguistica rivolti agli studenti stranieri) e mediazione linguistica-culturale;</li> </ul>	<p>Competenze amministrative gestionali e decisorie delle attività indicate</p>

		<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>gestioni di attività sociali e culturali di educazione alla multiculturalità;</i></li><li>- <i>gestione degli interventi di sostegno abitativo (Agenzia Casa)</i></li></ul>	
<i>Dal 01-01-2005</i>	<i>Le competenze complessive delle aree sopra indicate, con riferimento all'art. 2 della presente Convenzione.</i>		

## **Art. 9**

### **Costi del servizio e criteri di riparto**

Sulla base della programmazione degli interventi contenuta nel Piano di Zona approvato annualmente dalla Conferenza dei Sindaci e per l'attuazione della presente convenzione, gli enti firmatari si impegnano a stanziare nel proprio bilancio annuale e a versare alla Comunità Montana le risorse finanziarie necessarie. Le quote saranno annualmente determinate sulla base del Piano di Zona.

I Comuni si impegnano a trasferire alla Comunità Montana i finanziamenti assegnati dalla Regione Toscana per l'attuazione degli interventi in materia socio-assistenziale confluiti nella gestione associata.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Servizio Sociale predispone - sulla base delle indicazioni stabilite dal piano di zona - il budget della spesa complessiva dell'anno successivo e lo presenta alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione. Contestualmente viene altresì approvato il piano di riparto delle spese tra le amm.ne comunali. Per quanto riguarda le spese di gestione relative all'anno 2003, il budget di previsione farà riferimento ai mesi di effettivo svolgimento del servizio.

I versamenti dovranno essere effettuati da ciascuna amm.ne comunale con cadenza trimestrale, salvo conguaglio a fine anno.

L'importo complessivo a carico di ciascun comune è determinato sulla base di una spesa media pro-capite calcolata sul numero dei cittadini residenti in ciascun Comune.

Per quanto concerne i servizi che verranno trasferiti successivamente alla Comunità Montana, nei rispettivi piani di gestione sarà indicato il criterio di riparto delle spese di funzionamento deliberato dalla Conferenza dei Sindaci.

Per l'attivazione di alcuni servizi oppure per l'intensificazione nei termini di intervento richiesti da una singola amministrazione comunale si potranno prevedere forme di riparto dei costi legate alle prestazioni effettivamente ricevute dai propri cittadini residenti.

Per quanto riguarda la compartecipazione della spesa da parte dei cittadini ammessi a fruire delle prestazioni è determinata secondo le modalità e le misure disciplinate dal "Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei servizi sociali" attualmente in vigore nei Comuni del Casentino. Gli importi derivanti dalla suddetta compartecipazione costituiscono parte integrante delle risorse finanziarie del bilancio del Servizio Sociale presso la Comunità Montana.

## **Art. 10**

### **Modalità di erogazione dei servizi e sedi**

I servizi saranno erogati secondo le indicazioni fornite dal "Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei servizi sociali" e stabiliti, dal punto di vista organizzativo, dal Progetto di gestione associata dei servizi socio-assistenziali allegato.

La sede del Servizio Sociale Unico, la Direzione e il Coordinamento saranno presso la Comunità Montana, dove sarà aperto uno Sportello Utenti con lo scopo di fornire informazioni e consulenza alle persone e alle famiglie.

Come previsto dalla L.R. 22/2000, si individua nel Distretto della Zona socio-sanitaria del Casentino e nella sua articolazione in presidi il luogo ove assicurare il governo unitario globale della domanda di salute espressa dai cittadini e la gestione integrata, sanitaria e sociale dei servizi.

Gli assistenti sociali riceveranno periodicamente gli utenti nelle sedi dei presidi e nelle sedi individuate direttamente da ogni singola amministrazione comunale.

All'interno di ciascun Comune dovrà essere presente personale amministrativo in grado di fornire informazioni di primo livello (a chi rivolgersi, come, quando, dove), di acquisire tutte le informazioni utili per l'operatore e di contattare l'assistente sociale al fine di garantire una sollecita risposta al cittadino.

## **Art. 11**

### **Investimenti – Beni e attrezzature**

Sono messi a disposizione della Comunità Montana i beni e le strutture attualmente destinate ai Servizi Sociali come da inventario allegato.

Gli automezzi sono assegnati alla Comunità Montana in usufrutto gratuito e la suddetta subentra nei contratti assicurativi in essere.

Inoltre, la Comunità Montana subentrerà nel contratto di locazione del locale destinato al Centro di Terapia Occupazionale di Soci.

La Comunità è autorizzata a impiegare i fondi necessari per l'inizio e il proseguimento dell'attività, da realizzare attraverso l'elaborazione di un piano di investimenti che riguarderà la predisposizione della sede, degli arredi, degli strumenti informatici, nonché l'acquisto delle auto in numero necessario a garantire la presenza degli operatori presso le sedi del servizio.

#### **Art. 12**

##### **Subentro nelle convenzioni**

La Comunità Montana subentrerà ai Comuni firmatari di convenzioni e contratti di prestazione d'opera o collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di attivazione della gestione associata e fino al termine previsto nelle convenzioni e nei contratti stessi.

#### **Art. 13**

##### **Gestione associata di ulteriori servizi - Società della salute**

In fasi temporali successive si può prevedere, attraverso l'elaborazione del Piano di Zona Annuale e dei progetti in essi contenuti, di ampliare i servizi affidati in gestione associata.

Con l'approvazione del relativo Piano di Zona la gestione dei servizi è affidata direttamente alla Comunità Montana.

Nel caso di attivazione di sperimentazioni previste dal piano regionale sanitario (Società della Salute), le parti firmatarie concordano fin da adesso di verificare e concertare il complesso degli interventi che saranno interessati dalla sperimentazione.

#### **Art. 14**

##### **Durata**

La presente convenzione ha la durata di anni cinque (5) ed è rinnovabile.

#### **Art. 15**

##### **Norma finale**

Nel caso di risoluzione o cessazione della presente convenzione, beni e personale saranno riassegnati alle amministrazioni di provenienza.

#### **Art. 16**

##### **Norma finale ricognitoria**

I soggetti firmatari della presente convenzione danno atto che alla data del 30 ottobre 2004 sono stati attivati i seguenti servizi:

##### *Area famiglie e minori*

- servizio informazione, sensibilizzazione affidi familiari
- servizio informazione-orientamento adozione
- servizi e attività di mediazione familiare
- attività in casi di abuso e maltrattamento
- attività di supporto alla genitorialità
- contributi economici e buoni servizi (finanziati con fondi regionali e zonali)
- assistenza domiciliare socio-educativa
- attività di prevenzione del disagio mediante attività educative e sociali a favore dei giovani, in raccordo con i servizi sanitari, le agenzie educative e le risorse presenti nel territorio
- concessione degli assegni per i nuclei familiari e di maternità (L. 448/98)

#### ***Sostegno dei cittadini con disabilità***

- aiuto alla persona L. 162/98 (diretto e indiretto L. 104/92)
- centri diurni di socializzazione
- assistenza educativa domiciliare
- trasporto sociale disabili
- attività di socializzazione e vacanze

#### ***Interventi a favore dell'integrazione delle persone straniere***

- servizi di orientamento, informazione, ascolto e consulenza (Centro per l'Integrazione)
- intermediazione abitativa e gestione del fondo sociale di garanzia (Agenzia Casa )
- mediazione linguistico culturale
- alfabetizzazione
- promozione e gestione di attività sociali e culturali di educazione alla multiculturalità

#### ***Area sostegno e autonomia delle persone anziane***

- assistenza domiciliare territoriale
- assistenza domiciliare integrata "sociale"
- vacanze anziani
- 

#### ***Azioni trasversali e di sistema***

- segretariato sociale
- attività sociali professionali
- sostegno e promozione della partecipazione attiva

- *formazione*
- *comunicazione e informazione*
- *progettazione, sviluppo e adeguamento del sistema informativo*
- *attività di sensibilizzazione, promozione e prevenzione*

Comunità Montana del Casentino

*Il Presidente* .....

Comune di Bibbiena

*Il Dirigente* .....

Comune di Castel Focognano

*Il Sindaco* .....

Comune di Castel San Niccolò

*Il Responsabile del servizio* .....

Comune di Chitignano

*Il Responsabile del servizio* .....

Comune di Chiusi della Verna

*Il Segretario Comunale* .....

Comune di Montemignai

*Il Responsabile del servizio* .....

Comune di Ortignano Raggiolo

*Il Responsabile del servizio* .....

Comune di Poppi

*Il Sindaco* .....

Comune di Pratovecchio

.....

Comune di Stia

*Il Segretario Comunale* .....

Comune di Talla

*Il Responsabile del servizio* .....